



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 21 del 30/03/2021

OGGETTO: PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE PER IL TRIENNIO 2021-2023. APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventuno** addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore **18:30** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

GALLI GIOVANNI	SINDACO	Presente
ADANI ANDREA	ASSESSORE	Presente
MAZZUCCHI ALESSANDRA	ASSESSORE	Presente
TRENTI ADRIANO	ASSESSORE	Presente
ZANANTONI RITA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE MARTINI MARGHERITA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. GALLI GIOVANNI che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE PER IL TRIENNIO 2021-2023. APPROVAZIONE

La seduta si svolge in videoconferenza secondo quanto previsto dall'art 73 del D.L. n. 12/2020 e dal provvedimento Sindacale n. 1, prot. n. AP 172 del 19/03/2020, ad oggetto "MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA DURANTE LO STATO DI EMERGENZA DETERMINATO DALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19".

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 14 della Legge 7 agosto 2015, n.124 "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" -c.d. riforma Madia- recante "*Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche*" – ha previsto che "*le amministrazioni, ..., adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spaziotemporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità, garantendo che i dipendenti che se ne avvalgono non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera*";

- la Legge 22 maggio 2017, n.81, recante "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*", al capo II (artt. 18-24) ha disciplinato l'istituto del lavoro agile prevedendone all'articolo 18, comma 3, l'estensione anche al pubblico impiego;

ATTESO che nel Comune di Marano sul Panaro non risulta disciplinato da nessun atto regolamentare il lavoro da remoto sia con riferimento all'istituto del lavoro agile sia con riferimento all'istituto del telelavoro (di cui alla Legge n.191/1998 e al seguente D.P.R. 8 marzo 1999 n. 70);

CONSIDERATO CHE il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito con modificazioni con Legge 17 luglio 2020 n.77, ha disposto all'art.263 comma 4-bis che "*Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Il POLA individua le modalità' attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività' che possono essere svolte in modalità' agile, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità' e della progressione di carriera, e definisce, altresì', le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché' della qualità' dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative. In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 30 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano*";

RILEVATO CHE con successivo Decreto del Ministero della Pubblica Amministrazione del 09/12/2020 sono state approvate le "*Linee guida sul Piano organizzativo del lavoro agile (POLA)*" e sono stati predisposti dal Dipartimento della Funzione Pubblica specifici modelli (template) per la redazione del Piano;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 11 in data 16/02/2021, con la quale è stato approvato il

Piano dettagliato degli obiettivi e della Performance per il triennio 2021-2023, demandando tuttavia a successivo atto l'approvazione del Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) essendo ancora in corso un confronto con le OO.SS. dei lavoratori in merito ai suoi contenuti;

VISTO lo schema di Piano Organizzativo del lavoro agile per il triennio 2021-2023, predisposto, con il coordinamento del Segretario comunale ed in collaborazione con tutti i Responsabili di Settore, nell'ambito del progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna per il consolidamento del lavoro agile attuato da tutti gli Enti facenti parte dell'Unione Terre di castelli;

PRESO ATTO CHE il Segretario comunale ha inviato, ai fini dell'attivazione del percorso di confronto con le organizzazioni sindacali, alle RSU aziendali ed alle rappresentanti territoriali delle OO.SS. la bozza preliminare di POLA, che hanno formulato alcune osservazioni in merito;

RITENUTO accoglibili le proposte di modifica formulate dalle OO.SS. ;

VISTA la bozza definitiva del Piano Organizzativo Lavoro Agile 2021-2023 allegata, parte integrante del presente atto, e ritenuta congrua e funzionale agli interessi dell'Amministrazione;

CONDIVISO che la fase di avvio di attuazione del POLA debba rivestire, nel suo primo anno di applicazione, un carattere sperimentale funzionale e propedeutico sia alla eventuale ridefinizione delle previste successive fasi di sviluppo intermedio ed avanzato del piano medesimo, sia alla sua integrazione a regime con l'approvando regolamento, per il quale è attualmente in corso un ampio confronto con le OO.SS. dei lavoratori;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa per appello nominale,

DELIBERA

1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, e qui integralmente richiamate, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) 2021-2023 del Comune di Marano sul Panaro nella versione di cui all'allegato parte integrante del presente atto;

2) **DI DARE ATTO** che il POLA di cui al punto precedente costituisce sezione parte integrante del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, approvato con deliberazione di questa Giunta comunale n. 11 in data 16/02/2021;

3) **DI DARE ATTO** del carattere sperimentale del POLA relativamente alla prima annualità della fase di avvio del medesimo;

4) **DI DICHIARARE**, con separata e unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
GALLI GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARTINI MARGHERITA